L'ultima canafistula

Charles Kiefer

Canafistula, ripeté mio nonno, battendo il palmo della mano contro la corteccia dell'albero. Avrà più di trecent'anni, continuò. Guardai l'albero, guardai lui. Avrei giurato che lui era più vecchio. Mi piace questa canafistula, disse. Guardò in cima e tutto attorno, batté un'altra volta sulla corteccia spessa e rugosa. Perché è l'ultima, continuò. Deve essere molto triste, dissi. Cosa?, domandò. Che cosa deve essere triste? Essere l'ultima, io dissi. Già, rispose. Alzò la testa e guardò verso la cima un'altra volta; feci lo stesso. Non si riusciva a vedere la chioma. Deve far freddo lassù in cima, dissi. Meglio che quaggiù, ribatté, così almeno non soffoca. Già, risposi, e mi parve di sentire sul viso il venticello buono che soffiava lassù. Lo saprà?, domandai. Cosa?, mormorò. Che è l'ultima, risposi. Lo sa, certo che lo sa, disse, e accarezzò la corteccia dell'albero. Saperlo è peggio, fa più male.

Tacque. Volevo parlare, riattaccare discorso, ma non ci riuscivo: mio nonno era lì ma non c'era. Improvvisamente vidi una lacrima, una sola, che gli scorreva dall'occhio destro. Feci finta di non vederla, lui ne approfittò per asciugarsela. Mi è entrato un bruscolo nell'occhio, disse. È caduto dalla canafistula, dissi io. Vedi, ora riesci a dire il suo nome perbenino. Già, risposi. Lui sorrise. Quanti giorni ci metteranno per arrivare qui?, domandai. Circa tre, con le motoseghe in tre giorni riusciranno ad abbattere tutto il bosco. Non voglio vedere, dissi. Cosa?, domandò. Non voglio vederla cadere, spiegai. Neanch'io, rispose. Rimase in silenzio un'altra volta. Che ne dici di darle un abbraccio di congedo?, dissi. Va bene, ribatté. Aprii le braccia quanto potei, ma non riuscii a raggiungere le dita di mio nonno dall'altra parte. Non ce la faccio, disse. È troppo grossa, risposi. Andiamo, disse, già si fa sera. Mi prese per mano e mi portò a casa. Aveva la mano ruvida e fredda, come la corteccia della Canafistula.

Versão: Janisa Scomazzon Antoniazzi, sob orientação da Prof^a. Susana Termignoni.